MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, pubblicato sulla GU Serie Generale n.60 del 12.03.2022, con il quale sono state individuate le unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021- Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi

infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 649 del 20.07.2022 con cui è stato approvato il contratto relativo all'immobile, ubicato in Roma alla via San Nicola da Tolentino n. 5, composto dal contratto di locazione, sottoscritto tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro

gli Infortuni sul Lavoro - Direzione regionale INAIL per il Lazio -, in data 27 novembre 2017, e da un atto aggiuntivo modificativo del contratto di locazione sottoscritto, tra le parti, in data 4 luglio 2019;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota prot. 4885 del 22.7.2022 con cui l'Ufficio centrale di Bilancio ha comunicato che il provvedimento n. 649 del 20.07.2022 ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo e, pertanto, è stato registrato "ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, Visto ex art. 5, comma 2, al n. 338, in data 22/07/2022";

RILEVATO che gli Uffici competenti, con mail del 13 settembre 2022, hanno rappresentato la necessità che sia avviato il procedimento volto all'affidamento del servizio di pulizia straordinaria di sgrosso post ristrutturazione dell'immobile sito in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, nuova sede del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la cui consegna definitiva da parte dell'INAIL è avvenuta in data 15 settembre 2022 atteso che, l'Istituto non ha eseguito le operazioni di pulizia al termine dei lavori di adeguamento dell'immobile;

RILEVATO, altresì, che con la suddetta mail è stato fornito altresì il dettaglio delle attività da eseguire unitamente ai dati relativi alla consistenza complessiva dell'immobile, pari a circa 3000 mq, distribuiti su 5 piani con l'aggiunta di un ulteriore piano adibito ad uso archivio posto al secondo piano dell'edificio;

RILEVATO che il valore del servizio è stato stimato dai Competenti Uffici, sulla base di analoghi affidamenti, in **€ 20.152,58, Iva esclusa, oltre € 405,00, Iva esclusa, quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso,** come comunicato con e-mail del 23 settembre 2022;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'affidamento del servizio di pulizia straordinaria di sgrosso post ristrutturazione per la nuova sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via S. Nicola da Tolentino n. 5, Roma, e ciò al fine di rendere gli ambienti idonei allo svolgimento dell'ordinarie attività di lavoro, garantendone la pulizia, il decoro e la sicurezza, in vista del trasferimento effettivo delle strutture ministeriali;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del DL n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

DATO ATTO che in data 27 ottobre 2022 è stato attivato il lotto 10 della Convenzione denominata Facility Management 4 "Convenzione per i servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti, altri servizi operativi e servizi gestionali presso gli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio delle Pubbliche Amministrazioni e negli immobili delle Istituzioni Universitarie Pubbliche e degli Enti ed Istituti di Ricerca";

PRESO ATTO che l'Amministrazione ha avviato l'attività istruttoria atta a valutare la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per il perfezionamento di detta adesione, tra cui l'acquisizione di numerosi elementi relativi al complessivo fabbisogno necessario alla gestione degli immobili in uso**;**

CONSIDERATO che tale attività necessita di tempistiche incompatibili con l'esigenza urgente di assicurare il servizio in argomento in tempi utili ai fini dell'allestimento della nuova sede ministeriale di via San Nicola da Tolentino n.5, in Roma;

RITENUTO, quindi, di dover procedere all'affidamento in parola mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), trattandosi di importo superiore ad euro 5.000,00 ed inferiore ad euro 139.000,00, al netto dell'IVA, nelle more del completamento della predetta istruttoria;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il valore complessivo dell'affidamento, IVA esclusa, è inferiore alla soglia ex art. 1, co, 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa Diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica "www.acquistinretepa.it", quello maggiormente idoneo all'acquisizione del servizio in parola in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con gli operatori economici individuati, secondo valutazioni effettuate sulla base delle proprie specifiche esigenze;

RITENUTO, pertanto, in linea con i suddetti principi ed in ragione dell'entità economica del servizio, di procedere all'affidamento del servizio di pulizia straordinaria di sgrosso post ristrutturazione della sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, mediante affidamento diretto, così come consentito dall'art. 1, comma 2, lett. a), della L. 11 settembre 2020, n. 120, di deroga dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e per garantire una maggiore trasparenza e apertura al mercato si è proceduto mediante richiesta di preventivi a n. 5 operatori economici,

individuati tra quelli iscritti sul MEPA, aventi sede nel territorio oggetto dell'intervento o zone limitrofe al fine di garantire prontamente la fornitura e di non rendere antieconomico l'intervento, da aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che sono state inviate richieste di preventivo ai seguenti Operatori economici, iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA):

- CE.IM S.r.l. – P.IVA 12643501005 - Richiesta prot. 7398 dell'8.11.2022;
- Cleaning Quality Service S.r.l. - P.IVA 15724681000 - Richiesta prot. n. 7395 dell'8.11.2022;
- CO.L.SER. Servizi S.c.r.l. – P.IVA 00378740344 - Richiesta prot. n. 7397 dell'8.11.2022;
- Ecologica S.r.l. - P. IVA 05219051009 – Richiesta prot. n. 7393 dell'8.11.2022;
- Miorelli Service S.p.A. - P. IVA 00505590224 – Richiesta prot. n. 7392 dell'8.11.2022;

CONSIDERATO che in riscontro alle suddette richieste sono pervenuti i seguenti preventivi:

- Cleaning Quality Service S.r.l. – Preventivo acquisito al prot. n. 7520 dell'11.11.2022 che ha presentato un'offerta, rispetto alla base d'asta, di € 18.500,00, Iva esclusa;
- Miorelli Service S.p.A. - Preventivo acquisito al prot. n. 7539 dell'11.11.2022 che ha presentato un'offerta, rispetto alla base d'asta, di € 16.839,50, Iva esclusa;
- Ecologica S.r.l. Preventivo acquisito al prot. n. 7653 del 14.11.2022, che ha presentato un'offerta, rispetto alla base d'asta, di € 17.520,00, Iva esclusa;

RILEVATO, quindi, che l'Operatore economico Miorelli Service S.p.A., con sede legale in Trento, Via Matteotti, n. 21 e con n. 1 unità locale in Roma, CF/P. IVA 00505590224, ha presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione, pari ad € 17.244,50, di cui € 16.839,50 per il servizio ed € 405,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

DATO ATTO che l'importo sopracitato consente di poter procedere con l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, attraverso la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la Miorelli Service S.p.A., con sede legale in Trento, Via Matteotti, n. 21, CF/P. IVA 00505590224;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della Miorelli Service a Socio Unico, mediante acquisizione del DURC, custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATO che, in ragione di tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio in parola all'Impresa Miorelli Service S.p.A., con sede legale in Trento, Via Matteotti, n. 21, CF/P. IVA 00505590224, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

RITENUTO, altresì, stante la natura del contratto, nonché la necessità di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei modi e tempi programmati, di dover richiedere la costituzione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dello stesso alle esigenze dell'Amministrazione;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, la Dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento in parola, ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale procederà ad effettuare una Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con l'Impresa Miorelli Service S.p.A., con sede legale in Trento, Via Matteotti, n. 21, CF/P. IVA 00505590224, e con n. 1 unità locale in Roma, per l'affidamento del servizio di pulizia straordinaria di sgrosso post ristrutturazione per la nuova sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via S. Nicola da Tolentino n.5, Roma, per l'importo di € 16.839,50, Iva esclusa, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 405,00, Iva esclusa, per importo complessivo di € 17.244,50, Iva esclusa, CIG: 9493007532.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico dei pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del bilancio pluriennale 2022/2024 che presentano la necessaria disponibilità.

IL DIRETTORE GENERALE
dottssa Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*